



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 28/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2011, n. 1252

Piano di Tutela delle Acque: modifica perimetrazione agglomerati di Taranto e di Palagianò.-

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque", confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque anche in qualità di "Autorità di Gestione del Piano di Tutela delle Acque", riferisce quanto segue.

La Direttiva Comunitaria 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, recepita nell'Ordinamento Italiano con il D. Lgs. n.152/2006 che detta "norme in materia ambientale" e che ha abrogato il precedente D.Lgs. n.152/1999, nel perseguire lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue, introduce, prioritariamente, la definizione di agglomerato definendolo come "l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente, sia economicamente, in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento in una fognatura dinamica delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale".

Con deliberazione di Giunta Regionale n.1085 dell'11 agosto 2009 sono stati individuati e perimetrati i nuovi agglomerati presenti sul territorio pugliese, risultati pari a n.181, dando atto che la loro perimetrazione era da intendersi semplicemente indicativa, sottoponibile, cioè, ad eventuali variazioni successive (eventuale deperimetrazione), da assumersi con formali atti deliberativi di Giunta Regionale, a seguito dell'esito delle verifiche che avrebbero dovuto essere poste in essere dalla competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del Servizio Idrico Integrato ATO Puglia.

Detta individuazione e perimetrazione è stata confermata nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) che, com'è noto, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009.

Ciò premesso, deve rilevarsi che l'agglomerato di Taranto, così come previsto dal PTA, ricomprende il carico generato, espresso in abitanti equivalenti, non solo dallo stesso Comune e da quello di "Statte", ma anche dalle località di "Bagni di Chiatona", "Lido Chiatona-Stazione di Palagianò", "Lido Azzurro", "Marina di Ferrara", "Montetermiti", "Paolo VI" e "Stazione Nasisi".

L'AATO Puglia, conformemente a quanto disposto dal già citato atto giuntale n.1085/2009, così come si evince dagli atti d'ufficio, nel rappresentare che la località di "Chiatona" è già dotata di presidio depurativo realizzato dall'Amministrazione Comunale di Palagianò avente recapito finale nel corpo idrico superficiale non significativo "Canale Marziotta", allo stato -tuttavia-non ancora in esercizio, ha richiesto la modifica della perimetrazione degli agglomerati di Taranto e di Palagianò.

In particolare, è stata proposta la esclusione dall'agglomerato di Taranto delle località di "Bagni di Chiatona", "Lido Chiatona-Stazione di Palagianò" e "Marina di Ferrara", che affluirebbero nel presidio depurativo di Chiatona con scarico finale nel Canale Marziotta che, a sua volta, costituirebbe il secondo

presidio depurativo a servizio dell'agglomerato di Palagiano.

La predetta Autorità d'Ambito, giusta attestazione del Dirigente per la Pianificazione del 30 maggio 2011, ha peraltro sciolto la riserva posta in un primo momento relativamente alla località di "Lido Azzurro" confermando che essa rimane inserita nell'agglomerato di Taranto.

Quanto sopra esposto e considerato, nel dare esecuzione al disposto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 9 febbraio 2010 che ha istituito l'"Autorità di Gestione del Piano di Tutela delle Acque", preso atto della richiesta dell'AATO Puglia di cui si è detto, alla quale devono evidentemente intendersi sottese le valutazioni di convenienza effettuate a seguito di analisi costi-benefici e di esame delle infrastrutture esistenti nel territorio in parola, si propone, conseguentemente, di modificare la perimetrazione degli agglomerati di "Taranto" e di "Palagiano" contenuta nella Deliberazione di Giunta Regionale n.1085/2009 e nel Piano di Tutela delle Acque, nel senso di "escludere le località di "Bagni di Chiatona", "Lido Chiatona-Stazione di Palagiano" e di "Marina di Ferrara" da quelle afferenti l'agglomerato di Taranto e di includerle in quelle afferenti l'agglomerato di "Palagiano" nel quale viene a costituirsi il secondo presidio depurativo denominato "Chiatona", asservito allo stesso agglomerato il cui recapito finale è rappresentato dal corpo idrico superficiale non significativo "Canale Marziotta".

Tutto ciò premesso si sottopone alle valutazioni e determinazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'A.P. "Supporto alla gestione della tutela delle acque" e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" anche in qualità di "Autorità di Gestione del Piano di Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa e, in particolare, della richiesta dell'AATO Puglia finalizzata ad ottenere la modifica della perimetrazione degli agglomerati di "Taranto" e di "Palagiano" contenuta nella Deliberazione di Giunta Regionale n.1085/2009 e nel Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 a cui devono

evidentemente intendersi sottese le valutazioni di convenienza effettuate a seguito di analisi costi-benefici e di esame delle infrastrutture esistenti nel territorio in parola;

2) DI DISPORRE, conseguentemente, la modifica della perimetrazione degli agglomerati di “Taranto” e di “Palagiano”, nel senso di “escludere le località di “Bagni di Chiatona”, “Lido Chiatona-Stazione di Palagiano” e di “Marina di Ferrara” da quelle afferenti l’agglomerato di “Taranto” e di includerle in quelle afferenti l’agglomerato di “Palagiano” nel quale viene a costituirsi il secondo presidio depurativo denominato “Chiatona”, asservito allo stesso agglomerato, il cui recapito finale è rappresentato dal corpo idrico superficiale non significativo “Canale Marziotta”;

3) DI DISPORRE, inoltre, che l’AATO Puglia, nell’ambito delle attività individuate nella deliberazione di Giunta Regionale n.1085/2009, provveda ad indicare la variazione del carico generato per entrambi gli agglomerati in parola;

4) DI DARE ATTO che si provvederà alla modifica delle relative schede e cartografie di dettaglio da recepire nel prossimo aggiornamento e/o modifica del Piano di Tutela delle Acque susseguente ai relativi e conseguenti approfondimenti conoscitivi, da approvarsi con deliberazione di Giunta Regionale;

5) DI IMPEGNARE l’AATO Puglia a porre in essere tutte le iniziative necessarie finalizzate all’immediata attivazione dell’esistente impianto di Chiatona, fatta salva la sussistenza dei presupposti tecnico-amministrativi previsti dalle vigenti norme di settore;

6) DI DISPORRE, altresì, la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, ai Sindaci dei Comuni di Taranto, di Massafra e di Palagiano, alla Provincia di Taranto, all’AATO Puglia e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (AQP S.p.A.);

7) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque accessibile dal sito “www.regione.puglia.it”.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
